

DIREZIONE DIDATTICA STATALE di BARONISSI

SA 201 - AUTONOMIA N. 81 - C. F. 80023960653

Viale Sandro Pertini, 2 - 84081 BARONISSI (Sa)

tel.: 089.828291 - 089.828280 - 089.828295

e-mail:sace01400b@istruzione.it pec:sace01400b@pec.istruzione.it

www.circolodidatticobaronissi.edu.it

Criteria di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (secondo quadrimestre a. sc. 2019/2020).

Delibera Collegio dei Docenti n. 1 del 27 maggio 2020.

La Valutazione nella Didattica a Distanza ha conservato tutta l'importanza che nei processi di insegnamento-apprendimento ad essa è stata riconosciuta. In questa fase delicata ha assunto caratteri più impegnativi, ciò ha significato non ridurre l'azione didattica ad una mera trasmissione di compiti ed esercitazioni e alla loro revisione-valutazione, ma questa è stata sorretta da un'azione educativa finalizzata a riconoscere potenzialità e stili cognitivi dei singoli alunni, evitando di limitarsi a misurare la quantità di conoscenze apprese/non apprese. La nota ministeriale del 17 marzo 2020, la numero 388, ha affidato la valutazione degli alunni alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente.

Nella nota si specificava che è “necessario che si proceda ad attività di valutazione costante”. La valutazione è un “dovere” che fa capo ai docenti, ed un “diritto” che è degli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti a distanza, in questa fase, le docenti si sono concentrate su una valutazione di tipo formativo, dando agli alunni feedback sul processo e sul metodo, non tanto sull'acquisizione di contenuti.

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- ✓ effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- ✓ valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni.
- ✓ valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi hanno posto, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- ✓ valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i traguardi raggiunti.

Dunque, **la valutazione formativa è stata parte integrante della relazione educativa. Ha** consentito di regolare l'azione didattica e l'apprendimento ed è stata finalizzata al miglioramento perché ha tenuto conto ad ogni pur minimo progresso dell'alunno.

E' evidente che la Scuola doveva essere percepita come ambiente di apprendimento e non come “luogo del giudizio” e la valutazione è stato uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.

Nella DAD la valutazione è diventata l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Nella DAD è stato possibile anche rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si sono evidenziati.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni

CRITERI PER LA VERIFICA

A questo proposito la scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Gli elementi utili per la valutazione sono stati acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma *G-suite*, altri dispositivi (whatsapp, etc...) e registro elettronico Argo.

Gestione delle interazioni con gli alunni

L'insegnante ha impiegato tutte le risorse tecnologiche di cui disponeva:

- ✓ Piattaforma G-Suite, registro elettronico Argo, email, Whatsapp.
- ✓ Sistematicamente sul registro elettronico e/o sulla classe virtuale o su Whatsapp, l'insegnante ha appuntato le attività che gli alunni dovevano svolgere.
- ✓ Correzione e restituzione delle attività di verifica in itinere e degli esercizi proposti (con eventuale commento di feedback attraverso il RE, email o Whatsapp).
- ✓ Discussione in diretta con i bambini attraverso video lezioni organizzate sulla Piattaforma Meet di G-Suite e/o con Whatsapp.

Materiali e risorse da usare

- ✓ Libro di testo usato come riferimento
- ✓ Utilizzo del libro digitale ed espansioni on line.
- ✓ Presentazione di schede, schemi e mappe realizzati dall'insegnante.
- ✓ Presentazioni o video-lezioni create dal docente.
- ✓ Approfondimenti, visione di filmati, documentari, lezioni reperite in rete dal docente
- ✓ Video lezioni su piattaforma G-Suite.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica è stata di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Modalità di verifica

Verifica in itinere ha tenuto conto:

- ✓ Correttezza nella restituzione dei compiti svolti attraverso la condivisione documenti docenti/alunni sul RE, sulla Piattaforma G-Suite, su email o whatsapp.
- ✓ Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati.
- ✓ Impegno e partecipazione alle attività proposte.

Verifica finale è avvenuta con:

- ✓ Schede strutturate dall'insegnante.
- ✓ Domande a risposta aperta (per quanto possibile): attraverso una video- lezione con la classe.

Per tutti gli alunni certificati BES, DSA o per alunni non certificati che necessitano di supporto, i momenti di verifica sono serviti a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.

Per gli alunni con disabilità il documento di riferimento è stato il PEI, relativo al contributo della disciplina, opportunamente adattato in relazione alla situazione di emergenza, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti. I bambini con BES hanno seguito complessivamente le attività della classe. A loro sono stati forniti schemi riepilogativi semplificati e sono state previste forme personalizzate di feedback in accordo con l'insegnante di sostegno della classe. In base alle difficoltà degli alunni, l'insegnante ha realizzato schemi e sintesi già fatti, da completare solo con alcune parole chiave. I docenti di sostegno hanno supportato, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni diversamente abili anche tramite calendarizzazione di compiti e attività.

DIREZIONE DIDATTICA STATALE di BARONISSI

SA 201 - AUTONOMIA N. 81 - C. F. 80023960653

DaD – GRIGLIAVALUTAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Scuola Primaria

CLASSE N. ALUNNI ... PLESSO

Livello di padronanza	ITALIANO				INGLESE				STORIA				GEOGRAFIA				MATEMATICA				SCIENZE				RELIGIONE			
	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4	L1	L2	L3	L4
IMPEGNO Prende parte alle attività proposte sincrone (video/audio lezioni) e alle attività asincrone.																												
PARTECIPAZIONE Partecipa attivamente.																												
RESPONSABILITÀ È costante negli impegni e nella consegna dei materiali e dei compiti assegnati (pratici e/o teorici).																												
FLESSIBILITÀ Sa adattarsi a contesti mutevoli.																												

ORGANIZZAZIONE Gestisce autonomamente ed efficacemente le risorse di cui dispone per svolgere il compito																												
TOTALE ALUNNI																												

Nota di lettura: La valutazione nella DaD ha finalità di valorizzazione delle capacità e delle attitudini che permette all’alunno di sviluppare competenze. L’alunno riceve “giudizi brevi” sulle prove svolte nei quali gli insegnanti argomentano la loro osservazione sul processo di apprendimento dell’alunno. Tali “giudizi brevi” si chiudono con l’indicazione di un “livello” tra quelli indicati, riferiti ai descrittori della griglia. La valutazione così espressa non enfatizza la quantificazione del sapere e delle competenze in termini numerici, ma permette all’alunno, attraverso il giudizio ed il livello, di comprendere anche mediante l’errore come migliorare, oltre a fornirgli le evidenze sulle quali si sta costruendo parte del processo su cui verrà espressa la valutazione finale.

LEGENDA

- Livello di padronanza **4 avanzato: voto 9/10**
- Livello di padronanza **3 medio: voto 8**
- Livello di padronanza **2 base:voto 7**
- Livello di padronanza **1 iniziale:voto 6**